

Documento di registrazione

depositato presso la CONSOB in data 4/07/2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7059762 del 27/06/2007.

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 e al Regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento 809**"). Esso contiene le informazioni che figurano nello schema di cui all'allegato XI del Regolamento 809 e fornisce informazioni relative alla Banca Nazionale del Lavoro SpA in quanto emittente di titoli di debito e strumenti finanziari derivati per i dodici mesi successivi alla data di approvazione.

Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni sulla Banca Nazionale del Lavoro SpA (l' "**Emittente**", la "**Banca**", "**BNL**"), in qualità di emittente di volta in volta di una o più serie di strumenti finanziari (gli "**Strumenti Finanziari**").

In occasione dell'emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla nota informativa sugli Strumenti Finanziari (la "**Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari**") relativa a tale serie di Strumenti Finanziari ed alla nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), nonché ad ogni eventuale successivo supplemento, entrambi redatti ai fini della Direttiva Prospetto.

La Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari conterrà le informazioni relative agli Strumenti Finanziari e la Nota di Sintesi riassumerà le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari e i rischi associati agli stessi. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari di riferimento e la Nota di Sintesi, nonché ogni eventuale successivo supplemento, costituiscono il prospetto (il "**Prospetto**") per una serie di Strumenti Finanziari ai fini della Direttiva Prospetto.

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente (www.bnl.it) e presso la sede sociale dell'Emittente.

Indice

1. PERSONE RESPONSABILI	4
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	5
3. FATTORI DI RISCHIO	5
4. INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE	9
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	13
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	17
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	18
8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	18
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	19
10. PRINCIPALI AZIONISTI	21
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE AL 31.12.2005 ED AL 31.12.2006	22
12. CONTRATTI IMPORTANTI	28
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	28
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	28

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 La Banca Nazionale del Lavoro SpA, con sede legale in Via V. Veneto, 119 - 00187 Roma, legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato Jean-Laurent Bonnafé, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2

Il presente Documento di Registrazione è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso Consob in data 4/07/2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7059762 del 27/06/2007 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria e l'evoluzione dell'attività dell'Emittente.

La Banca è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Documento di Registrazione e dichiara che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Il Legale Rappresentante
Jean-Laurent Bonnafé

Il Presidente del Collegio Sindacale
Pier Paolo Piccinelli

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 La società incaricata della revisione dei bilanci per il triennio 2003/2005 dall'assemblea di BNL del 24/04/2003 è la società Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Via della Camilluccia 589/A, Roma, iscritta con il numero No. 14182 all'Albo Speciale presso la CONSOB e al n. 132587 del Registro dei Revisori Contabili. Detta società ha verificato il bilancio di esercizio e consolidato del 2006 esprimendo un giudizio senza rilievi con apposite relazioni. Il 27 aprile 2007 l'Assemblea degli Azionisti ha rinnovato l'incarico alla società Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi 2006-2009. Non esistono organi di controllo esterni nominati dalla Banca.

3. FATTORI DI RISCHIO

VENGONO QUI DI SEGUITO DESCRITTI I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI A BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. (DI SEGUITO ANCHE L'«EMITTENTE», LA «BANCA», «BANCA NAZIONALE DEL LAVORO», «BNL» O LA «SOCIETÀ»), AI MERCATI IN CUI ESSA, INSIEME ALLE PROPRIE SOCIETÀ CONTROLLATE (IL «GRUPPO» O «GRUPPO BNL»), OPERA. I RISCHI DI SEGUITO DESCRITTI NON SONO GLI UNICI RISCHI FRONTEGGIATI DALLA BANCA; RISCHI ADDIZIONALI NON NOTI ALLA BANCA AL MOMENTO O CHE AD OGGI SONO RITENUTI NON SIGNIFICATIVI POSSONO COMUNQUE AVERE UN IMPATTO RILEVANTE SULLA SUA OPERATIVITÀ.

A. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE

A.1 RISCHIO EMITTENTE

Sottoscrivendo strumenti finanziari emessi da BNL, si assume il rischio che detta Società possa non essere in grado di adempiere alle proprie obbligazioni derivanti da tali strumenti finanziari (Es. nel caso di prestiti obbligazionari, rimborsare il capitale, corrispondere gli interessi).

Alla data del 31 Dicembre 2006 la posizione finanziaria dell'emittente è rappresentata nel paragrafo 11.1.

A.2 RISCHI CONNESSI AI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PENDENTI

Nel normale svolgimento della propria attività, la Banca ed alcune delle società del Gruppo sono parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico del Gruppo. Il Gruppo BNL espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro, le potenziali passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso del Gruppo, che al 31 dicembre 2006, ammontava ad euro 350 milioni.

In particolare, BNL è parte in numerosi giudizi aventi ad oggetto la richiesta di restituzione di somme pagate da correntisti della banca, per effetto dell'applicazione dell'istituto dell'anatocismo, anteriormente all'anno 2000 (anno nel quale è stata introdotta la previsione della capitalizzazione degli interessi attivi a favore del correntista, ad intervalli temporali corrispondenti a quelli per la capitalizzazione degli interessi passivi).

Inoltre, BNL e la controllata Ifitalia S.p.A., in relazione alla procedura di insolvenza avviata nel 2003 contro il gruppo Parmalat, sono state convenute in una serie di giudizi in Italia e negli USA fondati prevalentemente su operazioni di factoring perfezionate in pool con altre società di factoring.

L'importo totale richiesto in tali azioni di revocatorie/risarcitorie in Italia ammontava a circa Euro 440 milioni.

Nel corso dell'esercizio 2006 la maggior parte di tali giudizi sono stati definiti in via stragiudiziale.

Al 31/12/2006 restavano pendenti:

a) in Italia:

- le cinque cause promosse nei confronti di Ifitalia da alcuni dei partecipanti al Pool Contal per un petitum di circa euro 70 milioni; con gli attori sono tuttavia in corso trattative per una soluzione stragiudiziale dei giudizi. Accordi in tal senso, sono stati poi raggiunti con varie società del pool
- la chiamata in causa di Ifitalia ad istanza del sig. Giovanni Tanzi convenuto con altri in giudizio dalla Parmalat Spa in AS con un petitum di circa € 116 milioni (€ 116.015.259,51) è sospesa in pendenza del processo Parmalat.

b) negli USA, dinnanzi alla US District Court Southern District of New York, i giudizi promossi dalle società Parmalat USA e Farmland Dairies LCC, volti ad ottenere la condanna dei rispettivi convenuti al risarcimento del danno da essi presuntivamente causato alle società attrici in relazione ai rapporti intrattenuti con Parmalat Spa e finalizzati a mascherarne la reale situazione finanziaria. Anche in questi giudizi è stata ribadita l'assoluta estraneità di BNL/Ifitalia ai fatti contestati e la carenza di ogni nesso di causalità tra le attività fraudolente poste in essere da Parmalat S.p.A. e l'operazione di factoring Ifitalia/Contal.

Si precisa che gli accantonamenti predisposti per fare fronte ai contenziosi come sopra illustrati hanno caratteristica di congruità.

A.3 RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI CON RISORSE PROPRIE

Il gruppo BNL oltre che effettuare attività di intermediazione, compie per conto proprio investimenti in strumenti finanziari con risorse proprie, con conseguenti possibili effetti negativi delle performance di investimento sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

B. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SETTORE IN CUI L'EMITTENTE OPERA

B.1 RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA DEI PAESI NEI QUALI BNL OPERA

Oltre che sul territorio italiano, il Gruppo BNL svolge la propria attività con controparti in prevalenza bancarie situate in vari paesi esteri in Europa, America Latina, Africa e Asia, le cui condizioni economiche possono influenzare la capacità di tali debitori di rimborsare i crediti ricevuti.

Indicatori patrimoniali significativi relativi all'Emittente al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005.(Bilancio Consolidato)

(% e milioni di euro)

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Tier One Capital Ratio ⁽¹⁾	7,0	6,7
Total Capital Ratio ⁽²⁾	10,5	9,5
Rapporto Sofferenze lorde su impieghi	5,5	4,9
Rapporto Sofferenze nette su impieghi	1,7	1,6
Rapporto partite anomale lorde su impieghi	7,3	7,5
Patrimonio di vigilanza ⁽³⁾	7.223	6.333

⁽¹⁾ Rapporto tra il patrimonio di base e il totale delle attività e delle operazioni fuori bilancio pesate per il grado di rischio misurate secondo la normativa della Banca d'Italia.

⁽²⁾ Rapporto tra il patrimonio di vigilanza incrementato dei prestiti subordinati di terzo livello a tal fine computabili, (per i dati al 31.12.2005) e il totale delle attività e delle operazioni fuori bilancio pesate per il grado di rischio misurate secondo la normativa della Banca d'Italia.

⁽³⁾ La somma del patrimonio di base e del patrimonio supplementare al netto degli elementi da dedurre secondo la normativa della Banca d'Italia.

I dati del patrimonio di vigilanza sono stati determinati secondo i principi contabili IAS e applicando le disposizioni sui filtri prudenziali di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia.

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente, tratti dai bilanci consolidati sottoposti a revisione per gli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005.

(milioni di euro)

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2005
Margine di interesse	1.744	1.674
Margine di intermediazione	3.102	2.877
Risultato netto della gestione finanziaria	2.459	2.766
Utile/Perdita della operatività corrente al lordo delle imposte	(89)	846
Utile/Perdita della operatività corrente al netto delle imposte	(61)	493
Totale attivo	88.168	89.090
Raccolta netta	78.413	74.857
Impieghi netti	65.261	64.288
Patrimonio netto (compreso l'utile)	5.070	5.029
Capitale sociale	2.229	2.216

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1. Storia ed evoluzione dell'emittente

4.1.1 Denominazione legale e commerciale

La Banca è denominata "Banca Nazionale del Lavoro SpA" e, in forma contratta, "BNL SpA" (cfr. art. 1 dello Statuto). La denominazione commerciale è "BNL".

4.1.2 Luogo e numero di registrazione

BNL SpA è iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con numero di iscrizione e Codice Fiscale 00651990582.

BNL SpA è iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n. 78.60 ed è Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia al n.1005.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

La Banca è stata fondata nel 1913 come Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione, con lo scopo principale di finanziare le attività delle imprese cooperative italiane. Il 18 marzo 1929 la Banca ha assunto l'attuale denominazione di Banca Nazionale del Lavoro, trasformandosi dal 25 luglio 1992 in società per azioni con deliberazione dell'Assemblea del 30 aprile 1992, verbale a rogito notaio Prof. Andrea Fedele di Roma (repertorio 19122, raccolta 4039) omologato il 23 luglio 1992 ed iscritto nella cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 24 luglio 1992.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto della Banca, la durata dell'emittente è fissata sino al 31 dicembre 2050.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Banca Nazionale del Lavoro è costituita in Italia in forma di società per azioni, opera secondo il diritto italiano e in caso di controversie è competente il foro di Roma.

BNL SpA ha la propria sede legale e Direzione Generale in Roma, Via V. Veneto 119, tel. 06 47021.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BNP Paribas S.A. – Parigi, ai sensi dell'art. 2497 cod. civ..

4.1.5 *Eventi recenti :*

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2006 si segnala che:

- a gennaio 2007 BNL SpA ha acquistato da terzi la quota del 5% del capitale sociale della controllata BNL Fondi Immobiliari SGR pA al prezzo di 4 milioni. Per effetto di tale acquisizione la partecipazione di BNL al capitale di BNL Fondi Immobiliari SGR pA ha raggiunto il 100%;
- sempre a gennaio - nell'ambito del processo d'integrazione delle attività di BNL SpA e di BNP Paribas SA, dopo aver ottenuto l'approvazione delle competenti autorità locali svizzere - è stata perfezionata l'operazione di cessione a BNP Paribas (Suisse) SA della totalità del capitale di Lavoro Bank AG - Zurigo, posseduta da BNL International Investments SA - Lussemburgo, per un prezzo di 58 milioni ed una plusvalenza di 14 milioni. Pertanto, a partire dal 26 gennaio 2007, la Società in oggetto è uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo Bancario BNL;
- il 15 febbraio 2007, sempre nell'ambito del processo di integrazione delle attività di BNL SpA e di BNP Paribas SA, è stata inoltre perfezionata l'operazione di cessione a BNP Paribas SA Lussemburgo della totalità del capitale di BNL International SA Lussemburgo posseduto da BNL International Investments SA - Luxembourg. Il prezzo di vendita è stato stabilito in 38 milioni con una plusvalenza di 7 milioni. Ne consegue che, a partire da tale data, la Società ceduta è uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo BNL;
- il progetto di riorganizzazione delle attività, prevalentemente estere, di BNL SpA con quelle di BNP Paribas SA, esaminato in via preventiva dal Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio, è stato definitivamente approvato nella riunione del successivo Consiglio del 9 febbraio 2007.

Tale progetto prevede il conferimento delle attività bancarie commerciali della Banca ad una società italiana di nuova costituzione, che assumerà la denominazione di "Banca Nazionale del Lavoro Spa", da essa direttamente ed integralmente controllata, e la fusione per incorporazione di BNL, quale risultante ad esito di tale conferimento, in BNP Paribas. Le attività di BNL che saranno integrate in BNP Paribas per effetto della fusione comprendono, ad esempio, le succursali estere di New York, Londra, Madrid e Hong Kong e alcune partecipazioni societarie.

Nelle riunioni dei rispettivi Consigli di Amministrazione svoltesi a marzo 2007, BNP Paribas SA e BNL SpA hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di BNL in BNP Paribas.

La fusione determinerà, pertanto, una semplificazione della struttura e delle attività dei gruppi BNP Paribas e BNL in Italia e nei paesi in cui entrambi operano - in particolare gli Stati Uniti d'America, il Regno Unito, la Spagna e Hong Kong - che consentirà anche di valorizzare ed incrementare le sinergie tra le due banche nonché l'efficienza operativa. L'operazione di fusione inoltre è condizionata all'attuazione del predetto conferimento, oltre che all'approvazione da parte delle rispettive assemblee degli azionisti ed alla iscrizione dell'atto di fusione.

Il rapporto di cambio determinato dagli organi amministrativi delle due Società è di 1 azione BNP Paribas, del valore nominale di 2 Euro, con godimento identico a quello delle azioni BNP Paribas in circolazione alla data di efficacia della Fusione, ogni 27 azioni di BNL del valore nominale di Euro 0,72. Si fa presente che le azioni di BNP Paribas sono quotate sul mercato francese Eurolist di Euronext e sul MTA International gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il rapporto di cambio è stato approvato dai Consigli di Amministrazione di BNP Paribas e di BNL. Il Consiglio di Amministrazione di BNL si è avvalso della consulenza di KPMG Advisory S.p.A., che ha rilasciato una fairness opinion sul rapporto di cambio. Una fairness opinion su tale rapporto di cambio è stata rilasciata anche dagli esperti nominati dal Tribunal de Commerce di Parigi.

In data 20 aprile u.s. il Consiglio di Amministrazione di BNL ha deliberato di approvare il conferimento in natura a favore della controllata BNL Progetto S.p.A., delle proprie attività nel settore "banca commerciale", a liberazione dell'aumento di capitale sociale di complessivi Euro 2.967 milioni, di cui Euro 1.473,3 milioni, a titolo di sovrapprezzo, deliberato in stessa data dal Consiglio di Amministrazione della controllata BNL Progetto S.p.A. avvalendosi della delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria dello scorso 14 febbraio 2007.

Il progetto di fusione è stato approvato dall'assemblea degli azionisti di BNP Paribas in data 15 maggio 2007 e, a seguito dell'avvenuta autorizzazione di Banca d'Italia, in data 25 maggio 2007, per gli aspetti di vigilanza e regolamentari di competenza, sarà sottoposto all'assemblea straordinaria degli azionisti di BNL SpA il 2 luglio 2007 e, occorrendo, in seconda convocazione, il 5 luglio 2007.

Il 15 giugno 2007, il Consiglio di Amministrazione di BNL, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione contabile, ed in conformità a quanto disposto dall'art. 2437-ter, comma 2, cod. civ., ha determinato in misura pari ad Euro 2,965 per azione il valore di liquidazione delle azioni ordinarie di BNL in relazione alle quali dovesse essere esercitato il diritto di recesso, ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. c), cod. civ., da parte degli azionisti di BNL che non concorreranno ad approvare il progetto di fusione.

Si fa altresì presente che come indicato nel progetto di fusione sopra menzionato tutti gli azionisti di BNL, diversi da BNP Paribas, avranno, ai sensi dell'art. 2505-bis, comma 1, cod. civ., diritto di vendere le proprie azioni all'incorporante BNP Paribas per un corrispettivo determinato alla stregua dei criteri previsti per il recesso. Il prezzo per l'esercizio del "diritto di vendita" di cui all'art. 2505-bis, comma 1, cod. civ. corrisponde al valore di liquidazione come sopra individuato ed è quindi pari ad Euro 2,965 per azione.

L'obiettivo è di concludere l'operazione nell'ultimo trimestre dell'anno e comunque entro il 31 dicembre 2007.

Sotto il profilo contabile il conferimento avverrà in continuità di valori e la decorrenza dello stesso coinciderà con l'efficacia giuridica del relativo atto. Conseguentemente il conto economico 2007 della "nuova Banca" rifletterà i risultati reddituali del ramo d'azienda conferito limitatamente alla frazione d'anno a partire dalla suddetta decorrenza.

Quanto sopra rappresentato non è sostanzialmente rilevante per la solvibilità dell'Emittente.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 Principali attività

5.1.1 La Banca ha per oggetto, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ed esercita tutte le principali aree di attività bancaria e finanziaria, anche ad alto contenuto innovativo, secondo la disciplina propria di ciascuna, destinate sia alla clientela *corporate* che *retail*. La Banca può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri titoli similari, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e costituire fondi pensione aperti ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo del 21 aprile 1993 n. 124.

I prodotti offerti dal Gruppo BNL variano dai tradizionali prestiti a breve, medio e lungo termine alla concessione di linee di credito *revolving*, ai servizi di pagamento. Gli impieghi alla clientela del Gruppo sono rappresentati da un'ampia tipologia di finanziamenti quali, ad esempio, crediti ipotecari, prestiti diretti e credito al consumo.

5.1.2 A seguito dell'acquisizione della Banca da parte del Gruppo BNP Paribas e nell'ambito del successivo progetto di integrazione di BNL nel nuovo Gruppo, il Consiglio di Amministrazione, il 27 luglio 2006, ha approvato il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale della Banca.

Il progetto di revisione della nuova struttura organizzativa si propone principalmente di:

- **accelerare il processo di integrazione con il Gruppo BNP Paribas**, anche attraverso la formalizzazione dei principali riporti verso le strutture di Gruppo e gli Organi di Amministrazione della Banca;
- **semplificare i meccanismi di governance aziendale**, attraverso uno snellimento organizzativo in termini di riporto al *General Management* (Amministratore Delegato e Direttore Generale);
- **focalizzare ulteriormente le Linee di Business** nel presidio complessivo della clientela di riferimento nelle diverse fasi di origination, distribuzione, vendita e produzione;
- **rivedere complessivamente il modello distributivo di Rete**, attraverso una maggiore valorizzazione della Rete commerciale e lo sviluppo di un modello focalizzato sul territorio.

La nuova struttura organizzativa di Direzione Generale, è suddivisa, in **Funzioni e Linee di Business**.

Le principali novità introdotte fra le **Linee di Business** riguardano:

- la costituzione della **Divisione BNPP-BNL Corporate e Investment Banking**, con la responsabilità di attuare con successo il modello di business globale di CIB in tutte le linee di attività (Fixed Income, Equity Derivatives, Structured Finance, Corporate Finance, "Energy, Commodities, Export e Project", Treasury, Correspondent Banking, Coverage) e assicurare il raggiungimento degli obiettivi commerciali, reddituali e di customer satisfaction definiti per la clientela di competenza.

- la strutturazione dell' **AMS Italia – Asset Management e Servizi**, con la responsabilità di assicurare, relazionandosi con le linee di business AMS di BNPP Group (Asset Management, Private Banking, Insurance, Security Services, Real Estate e Promozione Finanziaria), lo sviluppo delle attività di AMS con le altre Divisioni di business BNL, nonché di coordinare lo sviluppo commerciale delle Società italiane di AMS e di rappresentare AMS presso le autorità competenti.

Operano inoltre le seguenti Linee di Business:

- **Divisione Retail e Private**, con la responsabilità di assicurare il raggiungimento degli obiettivi commerciali, reddituali e di customer satisfaction definiti per la clientela di competenza (Retail e Private), attraverso lo sviluppo e la gestione integrata del portafoglio Clienti, Prodotti e Canali di riferimento e assicurare il coordinamento della Rete territoriale di competenza e lo sviluppo delle sinergie con le altre strutture del Gruppo.
- **Divisione Corporate**, con la responsabilità di assicurare il raggiungimento degli obiettivi commerciali, reddituali e di customer satisfaction definiti per la clientela di competenza (Corporate e Pubblica Amministrazione), attraverso lo sviluppo e la gestione integrata del portafoglio Clienti, Prodotti e Canali di riferimento e assicurare il coordinamento della Rete territoriale di competenza e lo sviluppo delle sinergie con le altre strutture del Gruppo.
- **Direzione Operations**, con la responsabilità di assicurare a supporto del Business ed in coerenza con le linee guida definite da BNP Paribas:
 - l'erogazione dei servizi bancari di post vendita per la clientela esterna e di quelli generali per la Banca, garantendo il corretto profilo amministrativo - contabile per gli ambiti di competenza;
 - il disegno e l'evoluzione dei processi nonché lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi aziendali;
 - la qualità dei servizi offerti, massimizzandone l'efficienza e l'efficacia;
 - la rilevazione e la gestione degli incidenti e dei rischi operativi correlati.

Nell'ambito delle strutture poste a presidio dei processi di governance della Banca, sono state costituite nuove **Funzioni** quali la Direzione Legale, la Direzione Compliance e Coordinamento Controlli Permanenti, la Direzione Rischi e la Direzione Immobiliare.

Il modello distributivo è stato rivisto attraverso il passaggio dalle 12 Aree Territoriali a 5 Direzioni Territoriali per ogni Mercato/Filiera di riferimento (Retail, Corporate, Produzione e Assistenza Commerciale, Rischi). La Rete distributiva è quindi articolata in:

- **Direzioni Territoriali Retail** (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Lazio e Sardegna, Sud) responsabili del raggiungimento degli obiettivi commerciali e reddituali, di rischio creditizio e di customer satisfaction nei Mercati Retail e Private. La Direzione Territoriale Retail è articolata geograficamente in Aree all'interno delle quali operano:

- Punti Vendita specializzati per tipologia di Mercato (Agenzie e Centri Private Banking) responsabili del raggiungimento degli obiettivi commerciali, di rischio creditizio e di customer satisfaction sulla clientela di riferimento;
- ruoli specialistici di prodotto, animazione e sviluppo commerciale;
- strutture di gestione risorse umane e supporto, di customer satisfaction e di presidio degli adempimenti e delle attività di monitoraggio del credito.

Le Agenzie, ove necessario, possono essere a loro volta territorialmente raggruppate in un Distretto.

La gestione dell'operatività dei servizi di sportello è attribuita alle Agenzie, anche a supporto della clientela Private, Corporate, Large Corporate e Pubblica Amministrazione.

- **5 Direzioni Territoriali Corporate** (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Lazio e Sardegna, Sud) responsabili del raggiungimento degli obiettivi commerciali e reddituali, di rischio creditizio e di customer satisfaction nei Mercati Corporate, Large Corporate e Pubblica Amministrazione.

La Direzione Territoriale Corporate è articolata geograficamente in Centri d'Affari Territoriali all'interno dei quali operano:

- le Filiali, responsabili del raggiungimento degli obiettivi commerciali, di rischio creditizio e di customer satisfaction sulla clientela di riferimento (Corporate e Pubblica Amministrazione);
 - ruoli specialistici di prodotto e sviluppo commerciale;
 - strutture di presidio dell'analisi creditizia, degli adempimenti e delle attività di monitoraggio del credito.
- **5 Direzioni Territoriali di Produzione e Assistenza Commerciale** (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Lazio e Sardegna, Sud) responsabili del raggiungimento degli obiettivi di efficacia/efficienza delle strutture operative di servizio assegnati, al fine di massimizzare il livello di soddisfazione delle clientela esterna/interna, ottimizzare i costi operativi e presidiare i rischi di competenza. La Direzione Territoriale di Produzione e Assistenza Commerciale è articolata in Agenzie di Produzione e Assistenza Commerciale per il presidio delle attività operative non accentrate (flussi, prodotti, incassi e pagamenti, crediti, commercio internazionale).
 - **5 Direzioni Territoriali Rischi** (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Lazio e Sardegna, Sud) responsabili del presidio delle attività finalizzate alla formulazione del parere vincolante, di monitoraggio e di recupero del credito di competenza, fornendo, ove necessario, un supporto tecnico specialistico ai ruoli commerciali. La responsabilità complessiva della Direzione Territoriale è attribuita al Direttore Territoriale Rischi.

5.1.3 *Principali mercati*

Il completamento della fase di ristrutturazione, avvenuto nel 2004, ha trasformato il Gruppo in un operatore a vocazione principalmente nazionale, che presenta un'offerta completa di servizi bancari.

Il Gruppo BNL offre i propri servizi bancari e finanziari ad una clientela segmentata per mercati di riferimento sulla base di precisi criteri, al fine di adottare mirate politiche di gestione del cliente. I mercati di riferimento sono i seguenti:

- Corporate

ripartito nei seguenti segmenti:

- Mid-Corporate (fatturato 1,5 - 500 mln. €)
- Large Corporate (fatturato > 500 mln. €)
- Pubblica amministrazione

- Retail

suddiviso nei seguenti segmenti:

- Clientela Individuals - Privati (disponibilità < 50 mila €)
- Clientela Individuals - Relazionale (disponibilità > 50.000 €; < 1 mil. €)
- Clientela Private (disponibilità > 1 mln. €)
- Small Business (fatturato < 1,5 mln. €)

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 La BNL SpA è la società capogruppo del Gruppo BNL le cui principali attività includono, oltre all'attività bancaria più tradizionale (svolta da BNL SpA e Artigiancassa S.p.A), il risparmio gestito (attività svolta da BNL Gestioni SGR e BNL Fondi Immobiliari S.G.R. e BNL Global Funds plc), la negoziazione in conto proprio e di terzi di titoli e valute (svolta da BNL SpA), il leasing (attività svolta da Locafit S.p.A.), il factoring (attività svolta da Ifitalia S.p.A.) e la distribuzione di prodotti assicurativi nel ramo vita (attività svolta da BNL VITA S.p.A.) e l'attività merchant acquiring (svolta da BNL POSitivity Srl).

La seguente tabella contiene l'elenco delle società del Gruppo bancario BNL suddivise per area di attività:

GRUPPO BANCARIO BNL S.p.A.
(distribuzione per classificazione Banca d'Italia e Area di business)

Classificazione Bankit Area di Business	BANCA	FINANZIARIA DI CREDITO			FINANZIARIA MOBILIARE	FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE	SOCIETA' FINANZIARIA ALTRA	SOCIETA' STRUMENTALE	Totale
		Factoring	Credito al consumo	Leasing finanziario					
Attività Bancaria Commerciale	ARTIGIANCASSA CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE S.p.A.	IFITALIA S.p.A.;	BNL FINANCE S.p.A.				BNL POSITIVITY S.r.l.;	BNL EDIZIONI S.r.l.;	7
AMS					BNL FONDI IMMOBILIARI SGR p.A.;		SERVIZIO ITALIA Società Fiduciaria e di Servizi per Azioni		3
IRFS				LOCAFIT S.p.A.					1
Holding di partecipazioni						BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.;			2
						BNL INTERNATIONAL INVESTMENTS S.A.*			
Totale	1	1	1	1	2	2	3	2	13

* società estere (totale 1)

società in liquidazione (totale 4: BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.A. Montevideo *, TAM LEASING S.p.A., BNL EUROSECURITIES S.p.A., ITS & SOGECRED S.p.A.)

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Con riferimento alle prospettive dell'emittente e anche tenuto conto del menzionato progetto di ristrutturazione che pur riduce il perimetro di consolidamento del Gruppo, non si ravvisano cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31.12.2006).

7.2 L'evoluzione prevedibile della gestione

In un contesto di mercato caratterizzato dalla presumibile conferma dei recenti segnali di ripresa dell'economia nazionale, il 2007 è destinato a rappresentare per il Gruppo BNL il primo esercizio interamente dedicato al raggiungimento degli obiettivi di integrazione nel Gruppo BNP Paribas, secondo i termini e gli indirizzi del piano di sviluppo al 2009 presentato alla comunità finanziaria il 1° dicembre 2006.

A supporto delle programmate sinergie di costo e di ricavo, le linee guida del piano definiscono come traguardo prioritario la progressiva massimizzazione delle potenzialità di sviluppo e di cross-selling dell'attività bancaria commerciale in Italia.

A questo fine, l'annunciata riorganizzazione dell'assetto e dei perimetri societari intende integrare tali attività nel modello organizzativo del Gruppo BNP Paribas, e più in particolare, porre l'attività bancaria commerciale come proprio aspetto centrale e qualificante.

Si rappresenta che è presumibile attendersi a partire dal 2007 un adeguato sviluppo dei risultati economici della Banca, sostenuti dalla positiva evoluzione del margine di intermediazione e dal miglioramento del rapporto tra costi operativi e ricavi, nel quadro di un consolidamento delle politiche di presidio del rischio creditizio, peraltro già sensibilmente rafforzato nel corso del 2006.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

BNL non fornisce previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Scadenza: approvazione bilancio esercizio 2008)

NOMINATIVO	NOMINA	CARICA	MEMBR O C.E.	LUOGO E DATA DI NASCITA	PRINCIPALI ATTIVITA' ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE
ABETE Luigi	Ass. 28/4/06 C.A. 28/04/06	Consigliere Presidente	di diritto	Roma 17/02/1947	Presidente UIR – Unione degli Industriali e delle Imprese di Roma e Vice Presidente Associazione fra le Società Italiane per Azioni
EREDE Sergio	Ass. 28/4/2006 C.A. 28/4/06	Consigliere Vice Presidente		Firenze 14/08/1940	Socio dello Studio Legale Bonelli Erede Pappalardo
BONNAFÉ Jean- Laurent	Ass. 28/04/06 C.A. 28/4/2006	Consigliere Amministratore Delegato	di diritto	Clichy – La Garenne (Francia) 14/07/1961	BNP Paribas S.A. Membro del Comitato Esecutivo e Responsabile di "Banque de Détail"
ABRAVANEL Roger	Ass. 28/04/06	Consigliere		Tripoli (Libia) 27/7/1946	Consigliere di Luxottica Group SpA
BLAVIER Philippe R.	Ass. 28/4/2006	Consigliere		Boulogne (Francia) 5/5/1945	BNP Paribas S.A. Consigliere del Presidente
CHODRON de COURCEL Georges	Ass. 28/04/06	Consigliere		Amiens (Francia) 20/05/1950	BNP Paribas S.A. Direttore Generale Delegato
CLAMON Jean	Ass. 28/04/06	Consigliere		Sete (Francia) 10/9/1952	BNP Paribas S.A. Direttore Generale Delegato
GUERRA Andrea	Ass. 28/04/06	Consigliere		Milano 26/5/1965	Amministratore Delegato Luxottica Group SpA
LEMÉE Bernard	Ass. 28/04/06	Consigliere		Pointe-Noire (Congo) 26/2/1948	BNP Paribas S.A. Consigliere della Direzione Generale

MAZZOTTO Paolo	Ass. 28/04/06	Consigliere		Roma 7/12/1936	Presidente Fondazione BNL
MICOSSI Stefano	Ass. 28/04/06	Consigliere		Bologna 27/10/1946	Direttore Generale Assonime
PONZELLINI Massimo	Ass. 28/04/06	Consigliere		Bologna 9/08/1950	Amministratore Delegato Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
PROT Baudouin	Ass. 28/4/2006	Consigliere		Parigi 24/5/1951	BNP Paribas S.A. Amministratore Delegato e Direttore Generale
SIRE Antoine	Ass. 28/04/06	Consigliere		Boulogne Billancourt (Francia) 8/12/1960	BNP Paribas S.A. Direttore Comunicazione e Pubblicità (Direttore Qualità del Gruppo)
STEFANINI Pierluigi	Ass. 28/4/2006	Consigliere		Sant'Agata Bolognese (BO) 28/06/1953	Presidente Unipol Assicurazioni S.p.A. - Bologna

COLLEGIO SINDACALE al 28/04/2006

Scadenza approvazione Bilancio 2007

COLLEGIO SINDACALE (Scadenza approvazione Bilancio 2007)	NOMINA	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	PRINCIPALI ATTIVITA' ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE
PICCINELLI Pier Paolo	Ass. 21/5/2005	President e del Collegio Sindacale BNL	Milano 22/3/1947	Presidente Collegio Sindacale BNL Finance De Simone & Partners S.p.A. Sindaco effettivo Procter & Gamble Italia S.p.A.
MAISTO Guglielmo	Ass. 28/4/2006	Sindaco BNL	Genova 13/9/1952	Sindaco Effettivo Vodafone B.V.
MANZITTI Andrea	Ass. 28/4/2006	Sindaco BNL	Genova 24/6/1961	Docente di Diritto Tributario Università Bocconi

9.2 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e controllo

I conflitti di interessi dei propri organi di amministrazione direzione e vigilanza vengono trattati da BNL in conformità alle prescrizioni dell'art 2391 Codice Civile, dell'art. 136 del D. Lgs. 385/93 TUB e successive modifiche e integrazioni e in conformità all'art. 2497ter del Codice Civile. Quando normativamente previsto, dei predetti conflitti viene dato conto nel Bilancio.

L'emittente dichiara che, alla data del 22 giugno 2007, non è a conoscenza che vi siano, in capo ai membri dei propri organi di amministrazione, direzione e vigilanza, conflitti, in atto o potenziali, tra i loro obblighi nei confronti dell'emittente, ed i loro interessi privati e/o i loro obblighi nei confronti di terzi.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Alla data odierna BNP S.A. Paribas detiene circa il 99,79 % del capitale di BNL.

10.2 Alla data del presente Documento di Registrazione la BNL non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa derivare una variazione del proprio assetto di controllo.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE AL 31/12/2005 ED AL31/12/2006

11.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente tratti da bilanci consolidati sottoposti a revisione per gli esercizi finanziari chiusi al 31.12.2006 e 2005.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI OBBLIGATORI

Stato Patrimoniale Consolidato

ATTIVO		<i>(migliaia di euro)</i>	
		31/12/2006	31/12/2005
10	Cassa e disponibilità liquide	368.510	470.982
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.396.676	7.650.968
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	423.294	1.179.030
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	9.039	9.471
60	Crediti verso banche	12.417.418	8.131.499
70	Crediti verso clientela	65.261.183	64.287.591
80	Derivati di copertura	307.651	186.929
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	63.970	284.436
100	Partecipazioni	180.320	154.549
120	Attività materiali	2.335.324	2.282.128
130	Attività immateriali	175.095	275.995
	<i>di cui: avviamento</i>	<i>5.790</i>	<i>5.790</i>
140	Attività fiscali	2.117.981	1.960.923
	a) correnti	958.711	999.888
	b) anticipate	1.159.270	961.035
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	1.278.954
160	Altre attività	1.111.244	936.568
	Totale dell'attivo	88.167.705	89.090.023

(migliaia di euro)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		31/12/2006	31/12/2005
10	Debiti verso banche	12.208.126	13.808.187
20	Debiti verso clientela	37.189.052	35.938.549
30	Titoli in circolazione	22.505.271	21.082.824
40	Passività finanziarie di negoziazione	1.699.968	1.853.678
50	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	5.599.930	6.206.944
60	Derivati di copertura	402.316	393.056
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	(166.851)	(36.618)
80	Passività fiscali	489.234	400.401
	a) correnti	407.200	356.519
	b) differite	82.034	43.882
90	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	1.180.290
100	Altre passività	1.582.699	2.105.090
110	Trattamento di fine rapporto del personale	595.411	602.187
120	Fondi per rischi ed oneri	992.188	526.078
	a) quiescenza e obblighi simili	60.757	60.476
	b) altri fondi	931.431	465.602
140	Riserve da valutazione	92.421	138.873
170	Riserve	1.537.784	1.067.278
180	Sovrapprezzi di emissione	1.120.883	1.087.978
190	Capitale	2.229.026	2.216.479
200	Azioni proprie	(4.121)	(54.004)
210	Patrimonio di pertinenza di terzi	50.199	40.486
220	Utile (Perdita) d'esercizio	44.169	532.267
Totale del passivo e del patrimonio netto		88.167.705	89.090.023

Conto Economico consolidato

(migliaia di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	
10	Interessi attivi e proventi assimilati	3.802.007	3.197.962
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.057.701)	(1.524.291)
30	Margine di interesse	1.744.306	1.673.671
40	Commissioni attive	1.101.111	1.115.412
50	Commissioni passive	(93.992)	(97.423)
60	Commissioni nette	1.007.119	1.017.989
70	Dividendi e proventi simili	347.631	165.789
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(275.765)	(61.462)
90	Risultato netto dell'attività di copertura	(12.199)	4.586
100	Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:	296.383	77.100
	a) crediti	(29)	36.140
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	297.376	51.129
	d) passività finanziarie	(964)	(10.169)
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(5.136)	(673)
120	Margine di intermediazione	3.102.339	2.877.000
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(642.958)	(110.572)
	a) crediti	(594.477)	(105.006)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.964)	(284)
	d) altre operazioni finanziarie	(46.517)	(5.282)
140	Risultato netto della gestione finanziaria	2.459.381	2.766.428
180	Spese amministrative:	(2.253.425)	(1.879.544)
	a) spese per il personale	(1.588.822)	(1.214.505)
	b) altre spese amministrative	(664.603)	(665.039)
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(150.379)	(36.377)
200	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(58.707)	(50.843)
210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(187.581)	(107.993)
220	Altri oneri/proventi di gestione	84.472	133.160
230	Costi operativi	(2.565.620)	(1.941.597)
240	Utili (Perdite) delle partecipazioni	6.551	21.383
260	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(1.197)
270	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	10.543	918
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(89.145)	845.935
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	27.864	(352.581)
300	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(61.281)	493.354
310	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	105.611	40.252
320	Utile (Perdita) d'esercizio	44.330	533.606
330	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(161)	(1.339)
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	44.169	532.267

Gruppo BNL: Dati di sintesi

Dati economici

(milioni di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Var %
Margine di interesse	1.744	1.674	+ 4,2
Commissioni nette	1.007	1.018	- 1,1
Margine di intermediazione	3.102	2.877	+ 7,8
<i>di cui: da armonizzazione contabile</i>	(1)	-	n.s.
Rettifiche di valore nette su crediti e altre attività finanziarie	(643)	(111)	+ 479,3
<i>di cui: da armonizzazione contabile</i>	(403)	-	n.s.
Costi operativi	(2.566)	(1.942)	+ 32,1
<i>di cui: da armonizzazione contabile</i>	(24)	-	
<i>di cui: per ristrutturazione</i>	(38)	-	n.s.
Utile d'esercizio (lordo terzi)	44	533	- 91,7
Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	44	532	- 91,7

Dati patrimoniali

(milioni di euro)

	31/12/2006	31/12/2005	Var %
Crediti verso clientela	65.261	64.288	+ 1,5
Attività finanziarie di negoziazione, disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza	3.829	8.839	- 56,7
Totale attivo	88.168	89.090	- 1,0
Raccolta diretta da clientela ⁽¹⁾	65.294	63.228	+ 3,3
Raccolta indiretta	78.413	74.857	+ 4,8
Patrimonio netto (lordo terzi)	5.070	5.029	+ 0,8
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	5.020	4.989	+ 0,6

⁽¹⁾ Include i debiti verso la clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al *fair value*

11.2 Bilanci

I bilanci consolidati relativi agli esercizi chiusi il 31.12.2006 e il 31.12.2005 sono incorporati per riferimento al presente Documento di Registrazione.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali

11.3.1. Si dichiara che le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2005, e 2006 sono state sottoposte a revisione del bilancio da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. nella sua qualità di società incaricata della revisione dei bilanci della società emittente. Tali relazioni sono incorporate per riferimento nel presente Documento di Registrazione.

11.4 Procedimenti giudiziari e arbitrati

Nel normale svolgimento della propria attività, la Banca ed alcune delle società del gruppo sono parte in diversi procedimenti giudiziari civili ed amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico del Gruppo.

In particolare BNL SpA è parte in numerosi giudizi aventi ad oggetto la richiesta di restituzione di somme pagate da correntisti della Banca, per effetto dell'applicazione dell'istituto dell'anatocismo, anteriormente all'anno 2000 (anno nel quale è stata introdotta la previsione della capitalizzazione degli interessi attivi a favore del correntista, ad intervalli temporali corrispondenti a quelli per la capitalizzazione degli interessi passivi).

Inoltre, BNL e la controllata Ifitalia S.p.A., in relazione alla procedura di insolvenza avviata nel 2003 contro il gruppo Parmalat, sono state convenute in una serie di giudizi in Italia e negli USA fondati prevalentemente su operazioni di factoring perfezionate in pool con altre società di factoring.

L'importo totale richiesto in tali azioni di revocatorie/risarcitorie in Italia ammontava a circa Euro 440 milioni.

Nel corso dell'esercizio 2006 la maggior parte di tali giudizi sono stati definiti in via stragiudiziale.

Al 31/12/2006 restavano pendenti:

a) in Italia:

- le cinque cause promosse nei confronti di Ifitalia da alcuni dei partecipanti al Pool Contal per un petitum di circa euro 70 milioni; con gli attori sono tuttavia in corso trattative per una soluzione stragiudiziale dei giudizi. Accordi in tal senso, sono stati poi raggiunti con varie società del pool
- la chiamata in causa di Ifitalia ad istanza del sig. Giovanni Tanzi convenuto con altri in giudizio dalla Parmalat Spa in AS con un petitum di circa € 116 milioni (€ 116.015.259,51) è sospesa in pendenza del processo Parmalat.

b) negli USA, dinnanzi alla US District Court Southern District of New York, i giudizi promossi dalle società Parmalat USA e Farmland Dairies LCC, volti ad ottenere la condanna dei rispettivi convenuti al risarcimento del danno da essi presuntivamente

causato alle società attrici in relazione ai rapporti intrattenuti con Parmalat Spa e finalizzati a mascherarne la reale situazione finanziaria. Anche in questi giudizi è stata ribadita l'assoluta estraneità di BNL/Ifitalia ai fatti contestati e la carenza di ogni nesso di causalità tra le attività fraudolente poste in essere da Parmalat S.p.A. e l'operazione di factoring Ifitalia/Contal.

Il Gruppo BNL espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro, le potenziali passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso del Gruppo.

Si precisa che gli accantonamenti predisposti per fare fronte ai contenziosi come sopra illustrati hanno caratteristica di congruità.

11.5 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente

Dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione la situazione commerciale e finanziaria del Gruppo non ha subito cambiamenti significativi.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Si esclude la presenza di “contratti importanti” – non conclusi durante il normale svolgimento dell’attività – in grado di condizionare in senso negativo la solvibilità del gruppo e la sua capacità di far fronte agli obblighi nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari in emissione.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione non è stato rilasciato alcun parere o relazione di esperti.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Si dichiara che, per la durata di validità del Documento di registrazione, possono essere consultati presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, in Via V. Veneto n. 119, Roma e sul sito www.bnl.it i seguenti documenti:

- lo statuto sociale;
- i bilanci civilistici consolidati degli ultimi due esercizi sociali corredati dalle relazioni previste dalla legge;
- le relazioni infrannuali relative agli ultimi due esercizi;
- il presente Documento di Registrazione.